

ANSA (POL) - 04/05/2011 - 17.48.00

GIUSTIZIA: UGL, 8000 POSTI SCOPERTI, PETIZIONE A PREMIER

---

ZCZC5788/SXA XCI55063 R POL S0A QBXB GIUSTIZIA: UGL, 8000 POSTI SCOPERTI, PETIZIONE A PREMIER (ANSA) - ROMA, 4 MAG - Ottomila posti scoperti e concorsi bloccati da 12 anni. Per questo i circa 42mila dipendenti di procure, tribunali e giudici di pace stanno predisponendo una petizione per il Presidente del Consiglio, e per i ministri della Giustizia e della Funzione Pubblica per chiedere assunzioni e la ridefinizione di un ordinamento professionale adeguato alle nuove esigenze organizzative. Lo annuncia l'Ugl-Intesa FP, che esprime "solidarietà al personale che deve fare i conti anche con le grosse responsabilità dovute alle loro funzioni". "Tutto è fermo a dodici anni fa quando fu bandito l'ultimo concorso pubblico-spiegano Paola Saraceni e Francesco Prudeniano, Segretari Nazionali Ugl Intesa FP - Nel frattempo in molti sono andati in pensione, alcuni hanno cambiato amministrazione e le funzioni degli uffici sono aumentate. A conti fatti, rispetto all'organico di dieci anni fa, mancano all'appello circa 8000 dipendenti". "Condividiamo il senso di frustrazione del personale - dicono ancora i rappresentanti di Ugl - e comprendiamo anche che la materia giudiziaria implica per essi delle grosse responsabilità che, di certo, non tengono conto degli organici; senza contare che per molti uffici giudiziari le carenze organiche toccano anche il 50% e i procedimenti arretrati sono migliaia. Significativo è il caso di quei lavoratori che pur avendo vinto un concorso come ufficiali giudiziari hanno accettato l'assunzione per cancelliere fuori dal distretto prescelto". Il sindacato annuncia anche iniziative di mobilitazione, a cominciare da un'assemblea il 10 maggio al Palazzo di Giustizia di Milano; è già in corso e andrà avanti sino al 9 maggio, invece, il blocco dello straordinario in Tribunali, Procure e Giudici di Pace su tutto il territorio nazionale. (ANSA). FH 04-MAG-11 17:48 NNN



ADNK (CRO) - 04/05/2011 - 19.00.00

GIUSTIZIA: UGL, PETIZIONE LAVORATORI PROCURE E TRIBUNALI A MINISTRO E PREMIER

---

ZCZC ADN1496 3 CRO 0 ADN CRO NAZ GIUSTIZIA: UGL, PETIZIONE LAVORATORI PROCURE E TRIBUNALI A MINISTRO E PREMIER = MANCANO 8000 UNITA' DI PERSONALE E CONCORSI SONO BLOCCATI DA 12 ANNI  
Roma, 4 mag. - (Adnkronos) - Manca il personale, i carichi di lavoro sono incrementati e i concorsi bloccati. I circa 42mila dipendenti di procure, tribunali e giudici di pace hanno rivolto una petizione per il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e per i ministri della Giustizia e della P.a., Angelino Alfano e Renato Brunetta, con cui chiedono assunzioni e la ridefinizione di un ordinamento professionale adeguato alle nuove esigenze organizzative. "La realtà - spiegano Paola Saraceni e Francesco Prudeniano, segretari Nazionali Ugl Intesa FP - è che tutto è fermo a dodici anni fa quando fu bandito l'ultimo concorso pubblico". "Nel frattempo - continuano - in molti sono andati in pensione, alcuni hanno cambiato amministrazione e le funzioni degli uffici sono aumentate. A conti fatti, rispetto all'organico di dieci anni fa, mancano all'appello circa 8000 dipendenti. Condividiamo il senso di frustrazione del personale e comprendiamo anche che la materia giudiziaria implica per essi delle grosse responsabilità che, di certo, non tengono conto degli organici - aggiungono - senza contare che per molti uffici giudiziari le carenze organiche toccano anche il 50% e i procedimenti arretrati sono migliaia. Significativo - concludono Saraceni e Prudeniano - è il caso di quei lavoratori che pur avendo vinto un concorso come ufficiali giudiziari hanno accettato l'assunzione per cancelliere fuori dal distretto prescelto". Intanto, sono state già programmate due assemblee: al Palazzo di Giustizia di Milano per il 10 maggio e al Tribunale di Busto Arsizio l'11 maggio. Dal 14 aprile al 9 maggio, invece, è in atto il blocco dello straordinario in Tribunali, Procure e Giudici di Pace su tutto il territorio nazionale. (Sin/Pn/Adnkronos) 04-MAG-11 19:00 NNNN



Giustizia, Ugl: 8000 posti scoperti, petizione a premier

ROMA – Ottomila posti scoperti e concorsi bloccati da 12 anni. Per questo i circa 42mila [dipendenti](#) di procure, tribunali e giudici di pace stanno predisponendo una petizione per il Presidente del Consiglio, e per i ministri della Giustizia e della Funzione Pubblica per chiedere assunzioni e la ridefinizione di un ordinamento professionale adeguato alle nuove esigenze organizzative. Lo annuncia l'Ugl-Intesa FP, che esprime solidarietà al personale che deve fare i [conti](#) anche con le grosse responsabilità dovute alle loro funzioni. Tutto è fermo a dodici anni fa quando fu bandito l'ultimo concorso pubblico - spiegano Paola Saraceni e Francesco Prudeniano, Segretari Nazionali Ugl Intesa FP - Nel frattempo in molti sono andati in pensione, alcuni hanno cambiato amministrazione e le funzioni degli uffici sono aumentate. A [conti fatti](#), rispetto all'organico di dieci anni fa, mancano all'appello circa 8000 dipendenti. Condividiamo il senso di frustrazione del personale - dicono ancora i rappresentanti di Ugl - e comprendiamo anche che la materia giudiziaria implica per essi delle grosse responsabilità che, di certo, non tengono conto degli organici; senza contare che per molti uffici giudiziari le carenze organiche toccano anche il 50% e i procedimenti arretrati sono migliaia. Significativo è il caso di quei lavoratori che pur avendo vinto un concorso come ufficiali giudiziari hanno accettato l'assunzione per [cancelliere](#) fuori dal distretto prescelto. Il sindacato annuncia anche iniziative di mobilitazione, a cominciare da un'assemblea il 10 maggio al Palazzo di Giustizia di Milano; è già in corso e andrà avanti sino al 9 maggio, invece, il blocco dello straordinario in Tribunali, Procure e Giudici di Pace su tutto il territorio nazionale.